

PREMIO UNICEF

Alla scuola Salvemini-Virgilio assegnato un premio nazionale

Friendly Floatees, uno dei sei cortometraggi brindisini in gara al Sottodiciotto Film Festival di Torino, si aggiudica il premio UNICEF.

Il video elaborato dalla scuola Salvemini-Virgilio, ha gareggiato con cortometraggi prodotti nelle scuole di tutta Italia, conquistando uno degli illustri riconoscimenti del festival torinese.

Il corto, ispirato ad un racconto dello scrittore brindisino Emiliano Poddi, è stato realizzato da un gruppo di alunni delle terze classi sotto la guida e la regia di Piero Gioia e lo staff Meridiani Perduti, in collaborazione con l'insegnante Claudia Massagli.

Il film breve è stato concepito grazie al progetto "Corto scuola tutti registi!" dell'ISPEDIS, l'Istituzione per la Prevenzione dell'Emarginazione e del Disagio Sociale, del Comune di Brindisi.

L'ISPEDIS assegna alle scuole primarie e secondarie di primo grado che rispondono positivamente al bando, un budget che permette la produzione di un cortometraggio, in cui si affronti il tema del disagio sociale.

Friendly Floatees racconta l'esodo albanese, la trama è così sintetizzata dagli autori del corto "Rotto il muro d'acqua che separa l'Italia e l'Albania iniziano i viaggi della speranza. Un ragazzo albanese e una nave carica di paperelle di plastica affrontano parallelamente il viaggio. Le due navi affondano: la paperella galleggia, gli uomini no."

A ritirare il premio della kermesse Torinese, che si è aperta con un minuto di silenzio dedicato ai bambini coinvolti nel massacro della scuola Statunitense, Sara Bevilacqua dei Meridiani Perduti e Paola Crescenzo coordinatrice del progetto "Corto scuola tutti registi!".

La giuria del Sottodiciotto Film Festival ha assegnato il premio al corto brindisino con la seguente motivazione "Per la delicatezza e l'assenza di retorica con cui racconta non soltanto il tema della migrazione, ma anche i climatici meccanismi psicologici che la sottendono".

Ricevere il premio dell'UNICEF, l'organizzazio-

ne internazionale che difende i diritti dell'infanzia, è un grande risultato sia per le scuole di Brindisi che per l'Istituzione del Comune, che da molti anni lavora alla prevenzione del disagio sociale nella città, sotto la direzione della Dottoressa Maria Rosaria Rubino.

Brindisi è stata rappresentata a Torino da ben 6 cortometraggi, che hanno superato la selezione del festival, insieme a 212 video provenienti da scuole di tutta Italia, i film brindisini sono:

"Mi passa la paura" del 3° Circolo Livio Tempesta, "Estate" della scuola secondaria di 1° grado Pacuvio - Don Bosco sede centrale, "Vivere

la vita" della scuola secondaria di 1° grado Pacuvio - Don Bosco sede di Tuturano, "Il primo che arriva - la mia casa è il mondo" della scuola secondaria di 1° grado Da Vinci - Alighieri, "Ci vorrebbe un'amica" della scuola secondaria di 1° grado C. di Marzabotto - G. Cesare e "Friendly Floatees" della scuola secondaria di 1° grado Salvemini - Virgilio.

Il corto vincitore del premio UNICEF, aveva già ricevuto una menzione speciale nella gara che conclude il progetto "Corto scuola tutti registi!", ad assegnarlo era stata una giuria presieduta da Antonella Gaeta, presidente Apulia Film Commission.

I giurati avevano conferito la menzione speciale a Friendly Floatees con la profetica motivazione

"I destini si incrociano con grande sapienza in questo cortometraggio che riprende un tema caro alla terra di Brindisi come le migrazioni. Parole, immagini e un'idea portante forte ne assicurano la riuscita e la circuitazione futura".

Il cortometraggio è visibile sul canale youtube del My Giffoni al seguente link:

<http://www.youtube.com/watch?v=VsSbuP-JBTt0&feature=share>

Tutti i corti della terza edizione di "Corto scuola tutti registi!" si trovano sul sito internet dell'Istituzione www.ispedisbrindisi.it nella sezione Multimedia, o cliccando sui titoli dei corti nella notizia in homepage "Corto Scuola al My Giffoni Film Festival".

[r. bri.]



PREMIAZIONE Un grande riconoscimento per la scuola brindisina



www.ecostampa.it

**CONCORSO
PER «CORTI»**
Una pellicola
che ha
destato
grande
attenzione:
nella foto
alcuni dei
protagonisti

